



Rep. n. **125/2022**

Prot. n. **2744** del **30/09/2022**

Delibera del Consiglio di Dipartimento del 27/07/2022

BANDO N. 2022/DSU/18/BS

DATA SCADENZA 15/10/2022

OGGETTO: Bando di concorso per titoli e colloquio per conferimento di n. 1 borsa di studio di ricerca ai sensi del “Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università degli Studi di Torino (D.R. 1665 del 14.05.2020) , destinata all’accoglienza di docenti, ricercatori/ricercatrici cittadini/e ucraini/e residenti in Ucraina prima del 24 febbraio 2022 o cittadini di Paesi terzi diversi dall’Ucraina, beneficiari in Ucraina di protezione internazionale o nazionale equivalente prima del 24 febbraio 2022 e che abbiano presentato richiesta di protezione temporanea.

Il Direttore Premesso

Che in data 27/07/2022 il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici ha deliberato l’attivazione di **1 (una)** borsa di studio di ricerca di cui all’art. 1 lettera A del “Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università degli Studi di Torino (D.R. 1665 del 14.05.2020), , destinata all’accoglienza di docenti, ricercatori/ricercatrici cittadini/e ucraini/e residenti in Ucraina prima del 24 febbraio 2022 o cittadini di Paesi terzi diversi dall’Ucraina, beneficiari in Ucraina di protezione internazionale o nazionale equivalente prima del 24 febbraio 2022 e che abbiano presentato richiesta di protezione temporanea, all’interno dei seguenti progetti di ricerca: “MALE_AUTOF_16_01 - PIRD_AUTOF_22_01”

Decreta

Art. 1- Borsa di studio di ricerca

Il Dipartimento di Studi Umanistici bandisce **una** borsa di studio di ricerca della durata di **6 (sei)** mesi ai sensi dell’art. 1 lettera A del “Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università degli Studi di Torino (D.R. 1665 del 14.05.2020).

L’importo della borsa è di **€ 9.600,00** ed è corrisposto in rate mensili posticipate, previa dichiarazione scritta del Responsabile scientifico attestante lo svolgimento dell’attività.

La borsa è volta a favorire la formazione del borsista nello svolgimento della seguente attività di ricerca:

- Ricerche bibliografiche, consultazione di testi in biblioteche e archivi così come aggiornamento della letteratura critica inerente una tematica specifica in uno dei seguenti ambiti di ricerca: linguistica, filologia, lingue e letterature classiche, lingua e letteratura italiana, letterature europee ed extra-europee comparate, storia dell’arte, della musica, del teatro e del cinema, comunicazione, lingue e letterature dell’Asia e dell’Africa.

L’inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dal Responsabile scientifico in accordo con il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici e con il borsista.

Art. 2 – Requisiti

La borsa è destinata a docenti, ricercatori/ricercatrici cittadini/e ucraini/e residenti in Ucraina prima del 24 febbraio 2022 o cittadini di Paesi terzi diversi dall’Ucraina, beneficiari in Ucraina di protezione internazionale o nazionale equivalente prima del 24 febbraio 2022



e che abbiano presentato richiesta di protezione temporanea, che siano in possesso dei seguenti **requisiti di ammissione**, richiesti a pena di esclusione e valutabili:

- Laurea magistrale (D.M. 270/04)/Laurea specialistica (DM 509/99)/Diploma di laurea (ordinamento previgente al DM 509/99) in ambito umanistico, ovvero titolo equipollente conseguito presso le università straniere. In tale ultimo caso, qualora il candidato non sia già in possesso della “Dichiarazione di equipollenza” rilasciata dal MIUR, deve richiederla alla Commissione Giudicatrice che può esprimersi ai soli fini della fruizione della borsa di studio;
- Comprovata esperienza, da indicare nel curriculum vitae allegato alla domanda, in attività di ricerca nell’ambito per il quale richiede la borsa di studio.

Tali requisiti di ammissione devono essere posseduti dal candidato, entro la scadenza del bando, pena l’esclusione dalla procedura concorsuale

Altri titoli preferenziali valutabili:

- Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all’estero in ambito umanistico;
- Pubblicazioni scientifiche nell’ambito per il quale richiede la borsa;
- Presentazione di un progetto sull’attività di ricerca da svolgere nei sei mesi previsti dalla borsa (max. 2 pagine, bibliografia inclusa);
- Conoscenza di almeno una delle seguenti lingue straniere (livello B2): francese, inglese, italiano, spagnolo, tedesco.

In ogni caso occorre:

- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali.

È preclusa la partecipazione alla presente procedura a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento di Studi Umanistici, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo.

Art. 3 – Responsabile Scientifico

Il Responsabile scientifico, sotto la cui supervisione il borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è il Prof. Alessandro MENGOZZI.

Al Responsabile scientifico è affidato il controllo del corretto svolgimento dell’attività del borsista. In caso di grave e continuato inadempimento da parte del borsista, il Responsabile scientifico deve tempestivamente comunicare al Dipartimento una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

Art. 4 – Prove (per titoli, curriculum e colloquio)

La selezione per l’assegnazione della borsa è per titoli, curriculum e colloquio.

La Commissione dispone di 100 punti da suddividere in 70 punti per la valutazione dei titoli e del curriculum e 30 punti per il colloquio.

Entro tali limiti la Commissione prestabilisce i criteri per l’assegnazione dei punti ai titoli al curriculum e al colloquio nonché il punteggio minimo per l’ammissione al colloquio.

In ogni caso la Commissione deve attribuire un punteggio al titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all’estero.

Il colloquio verterà su tali argomenti:

- Discussione del progetto di ricerca e delle eventuali pubblicazioni presentate dal/la candidato/a;
- Verifica delle conoscenze di lingue straniere dichiarate nella domanda.



Il colloquio si svolgerà il giorno 17/10/2022 ore 16:15 in modalità telematica, nella sala riunioni personale Webex del prof. A. Mengozzi.

Collegamento riunione: <https://unito.webex.com/meet/alessandro.mengozzi>

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

Al temine dei lavori la commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito che verrà pubblicata all'Albo Ufficiale d'Ateneo e sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici. In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio o la parte restante di essa può, su richiesta del Responsabile scientifico, essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.

Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari almeno a tre mesi di borsa.

Art. 5 – Commissione

La Commissione, composta da tre esperti nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, sarà nominata con Decreto Direttoriale, su proposta del Responsabile Scientifico. I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici e all'Albo Ufficiale d'Ateneo.

Art. 6 – Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, secondo lo schema allegato (Allegato 1) e dovrà pervenire entro e non oltre il **15/10/2022**, mediante una delle seguenti modalità:

- a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviando dal proprio indirizzo di PEC personale una email all'indirizzo studium@pec.unito.it contenente la domanda di partecipazione, debitamente compilata e sottoscritta, nonché ogni altro documento richiesto, in formato PDF, unitamente alla scansione di un valido documento di identità (citare nell'oggetto dell'email: PEC DOMANDA PARTECIPAZIONE BANDO 2022/DSU/18/BS – Resp. Prof. A. MENGOZZI);
- nel caso in cui non fosse possibile inviare la documentazione tramite PEC, in via del tutto eccezionale, si potrà inoltrare la stessa (domanda di partecipazione, debitamente compilata e sottoscritta, nonché ogni altro documento richiesto, in formato PDF, unitamente alla scansione di un valido documento di identità) tramite mail all'indirizzo compensi.scienzeumanistiche@unito.it. (citare obbligatoriamente nell'oggetto dell'email: DOMANDA PARTECIPAZIONE BANDO 2022/DSU/18/BS – Resp. Prof. A. MENGOZZI).

Non saranno prese in considerazione le domande che pervengano dopo la data di scadenza del bando.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, prive dei dati anagrafici (nome, cognome, codice fiscale).

Il candidato può dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal Bando di concorso.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
- 2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
- 3) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed eventuale numero telefonico;
- 4) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali in corso.

Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.



Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) Curriculum Vitae datato e firmato, con indicazione dei livelli di conoscenza di lingue straniere;
- 2) Elenco delle pubblicazioni presentate utili ai fini della valutazione (allegato 3);
- 3) Il progetto di ricerca per i sei mesi di attività previsti dalla borsa;
- 4) Copia di un documento di identità in corso di validità e copia del codice fiscale;
- 5) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà attestante il possesso dei titoli elencati nell'allegato 1) e veridicità di quanto indicato nel curriculum (allegato 2);
- 6) Informativa Privacy datata e firmata (allegato 4).

Il Dipartimento non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati borsisti sono inoltre tenuti a dichiarare, nella domanda di partecipazione al Bando per conferimento di n. 1 borsa di studio (cod. 2022/DSU/18/BS) di aver preso visione e di essere a conoscenza:

- della normativa in materia di anticorruzione, di cui alla legge 06/11/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. 16/04/2013 n. 62;
- del Codice Etico della comunità universitaria emanato con D.R. N. 3890 del 21/06/2012 disponibili sul portale di Ateneo;
- del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Art. 7 – Conferimento

La borsa di studio è conferita con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione dal borsista ed essere restituita alla Sezione Contratti al Personale e Missioni Polo SUM entro e non oltre la data di inizio della borsa stessa unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli Uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

A tutti i partecipanti viene comunicato l'esito del concorso mediante pubblicazione all'Albo ufficiale d'Ateneo, nonché sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici. In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile scientifico, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8 – Copertura assicurativa

La borsa è comprensiva del costo, a carico del Dipartimento, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato preventivamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone o cose provocati dal borsista.

Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve far riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'Amministrazione centrale.

Art. 9 – Caratteristiche delle borse

Il godimento della borsa non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.



La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali. La borsa è esente dall'imposta sul reddito delle attività produttive e da quella sul reddito delle persone fisiche. La borsa non può essere cumulata con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

La borsa di ricerca non è compatibile:

- con la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero, che a loro volta

prevedano borse o altre remunerazioni;

- con attività di lavoro subordinato, autonomo, anche parasubordinato, fatto salvo quanto previsto nei commi successivi.

Il borsista deve informare, tramite comunicazione scritta, il Direttore del Dipartimento/Centro ed il Responsabile Scientifico, di eventuali altre borse fruite e/o rapporti di lavoro subordinato, autonomo, anche parasubordinato al momento del conferimento o successivamente, qualora sopraggiungessero.

Può essere consentito l'esercizio delle attività di lavoro autonomo, nonché eventuali attività di lavoro subordinato e/o parasubordinato, laddove il Direttore del Dipartimento/Centro, su parere conforme del Responsabile scientifico, accerti che ciò non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte, dandone informazione al Consiglio di dipartimento/Comitato di gestione del Centro.

In caso di conflitto di interessi o di incompatibilità di fatto, nonché di altre incompatibilità previste dalla legge, anche intervenute successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento, il responsabile scientifico dovrà chiedere motivatamente la decadenza dal godimento della borsa al Consiglio di Dipartimento/Comitato di gestione del Centro.

Previa disponibilità di fondi, il Consiglio di Dipartimento potrà deliberare, su richiesta del Responsabile Scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università degli Studi di Torino.

La durata complessiva dei rapporti instaurati dall'Ateneo anche per periodi non consecutivi, con il medesimo soggetto, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni, sempre ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino e deve essere al netto degli eventuali periodi di sospensione di cui all'art.9.

La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese. In caso di impedimento temporaneo, da parte del borsista, sopravvenuto per qualunque motivo documentato, la borsa può essere sospesa con provvedimento del direttore della struttura, previo parere favorevole del Responsabile Scientifico.

Nel caso di congedo di maternità, paternità e congedi parentali o di motivi di salute documentati la sospensione è disposta a semplice richiesta del borsista. E' altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di Ricerca dell'Università di Torino.

Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

Art. 10 – Diritti e doveri dei borsisti



I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, che deve essere approvata dal Responsabile Scientifico e da inoltrare, a cura dell'assegnatario, agli uffici competenti.

I risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università degli Studi di Torino; qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dal Responsabile Scientifico e deve citare l'Università degli Studi di Torino.

L'inosservanza delle norme del presente bando e del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università degli Studi di Torino, nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, sentito il Responsabile Scientifico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.

Art. 11 – Trattamento dei dati e diritto d'accesso

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del Dlgs. 101 del 2018, si informa che i dati conferiti (nome, cognome, titolo di studio, residenza, codice fiscale...) saranno trattati, ai sensi del sopra citato regolamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed in particolare per le finalità istituzionali di didattica e di ricerca dall'Università degli Studi di Torino, Titolare del trattamento con sede legale in Via Verdi 8 – 10124 Torino (dati di contatto: indirizzo PEC: ateneo@pec.unito.it).

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università degli Studi di Torino (DPO), è il prof. Sergio Foà contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it

La base giuridica del trattamento sopra descritto è costituita dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle Università, del personale accademico e reclutamento*".

I dati sono trattati, con o senza strumenti elettronici, da soggetti autorizzati del trattamento dei dati sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ai Responsabili del trattamento esterni che hanno stipulato specifici accordi, convenzioni o protocolli di intese, contratti con il titolare del trattamento.

I dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari (enti pubblici indicare le tipologie es. Edisu, Miur, enti, banca, Agenzie delle Entrate, Ente tesoriere, Cus, Regione, Città Metropolitana, etc.).

Alcuni dati (es. graduatoria) potranno essere pubblicati *on line* nella sezione: "Amministrazione Trasparente" in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D. Lgs. n. 33 del 2013 – Testo unico in materia di trasparenza amministrativa. L'Ateneo si avvale per il perfezionamento delle procedure concorsuali di eventuali fornitori designati responsabili esterni; dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezione Privacy and Security di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo (trattasi delle c.d. soluzioni "in cloud" di Google).

I dati relativi ai candidati potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa, storica e di ricerca per un periodo illimitato, nel rispetto degli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it



Gli interessati (soggetti a cui si riferiscono i dati) possono far valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento, come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti dell'Università degli Studi di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: "diritti privacy" al seguente indirizzo mail compensi.scienzeumanistiche@unito.it.

Il partecipante alla procedura di selezione riceve e sottoscrive per accettazione, l'informativa in allegato "4" al presente bando.

Art. 12 – Norma di chiusura

Il presente bando è pubblicato sull'Albo ufficiale d'Ateneo, sul sito web del Dipartimento e diffuso tramite Infonews.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università degli Studi di Torino (D.R. 1665 del 14.05.2020), nonché ai regolamenti universitari ed alle leggi vigenti in materia di borse di studio universitarie.

IL DIRETTORE
f.to prof. Donato Pirovano



ALL. 1

Al Direttore
del Dipartimento di Studi Umanistici

OGGETTO: Domanda di partecipazione al concorso per l'attribuzione di 1 borsa di studio di ricerca bandita dal Dipartimento di Studi Umanistici. (Bando n. 2022/DSU/18/BS)

Il sottoscritto,
nato a il,
residente in n....., a- (cap),
codice fiscale,
e-mail recapito telefonico

presenta la propria domanda di partecipazione al concorso di cui all'oggetto ed a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sotto la propria responsabilità

dichiara

1. di essere cittadino
2. di aver conseguito in data presso l'Università di con il punteggio finale di la Laurea in
3. Di aver conseguito il titolo di Dottore di Ricerca inpresso l'Università dicon valutazione finale di.....
4. Di possedere tutti i requisiti di ammissione indicati all'art. 2 del suddetto bando;
5. Di aver preso visione dell'art. 9 del presente bando e di non trovarsi in situazione di incompatibilità alcuna;
6. Di essere a conoscenza che la durata complessiva dei rapporti instaurati dall'Ateneo, ai sensi del Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università degli Studi di Torino (D.R. 1665 del 14.05.2020), anche per periodi non consecutivi, con il medesimo soggetto, compresi gli eventuali rinnovi, non può essere superiore a quattro anni, al netto degli eventuali periodi di sospensione di cui all'art.9;
7. Di aver ricevuto e sottoscritto per accettazione l'informativa privacy "allegato 4";
8. di non aver riportato condanne penali
(ovvero) di avere riportato le seguenti condanne penali
.....
9. di non aver in corso procedimenti penali
(ovvero) di avere in corso i seguenti procedimenti penali
.....
10. di eleggere domicilio ai fini del ricevimento delle comunicazioni concorsuali, il seguente indirizzo e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dello stesso.
11. Di conoscere la/e seguente/i lingua/e straniera/e.....
12. di aver preso visione e di essere a conoscenza:
 - della normativa in materia di anticorruzione, di cui alla legge 06/11/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", <http://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente>



- del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. 16/04/2013 n. 62, <http://www.unito.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/codici-di-comportamento>
- del Codice Etico della comunità universitaria emanato con D.R. N. 3890 del 21/06/2012 disponibili sul portale di Ateneo. <http://www.unito.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/codici-di-comportamento>
- del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 <https://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/programma-la-trasparenza-e-lintegrita>

e di essere altresì consapevole che la violazione agli obblighi derivanti dalle suddette norme, e in particolare dal codice di comportamento, può essere causa di risoluzione e di decadenza dal contratto.

Dichiara inoltre:

- di avere maturato la seguente esperienza con i temi relativi al progetto e le seguenti pubblicazioni:

- la congruità del curriculum scientifico e professionale con i temi relativi al progetto.

Allega alla presente domanda

- 1) Curriculum Vitae datato e firmato, con indicazione dei livelli di conoscenza di lingue straniere;
- 2) Elenco delle pubblicazioni presentate utili ai fini della valutazione (allegato 3);
- 3) Il progetto di ricerca per i sei mesi di attività previsti dalla borsa;
- 4) Copia di un documento di identità in corso di validità e copia del codice fiscale;
- 5) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà attestante il possesso dei titoli elencati nell'allegato 1) e veridicità di quanto indicato nel curriculum (allegato 2);
- 6) Informativa Privacy datata e firmata (allegato 4).

In caso di assegnazione della borsa, il candidato dipendente di altra pubblica amministrazione è obbligato a produrre nulla osta dell'amministrazione di appartenenza, prima della sottoscrizione della lettera di conferimento

(Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e che non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza)

Il sottoscritto, infine, richiede che la Commissione giudicatrice si esprima sull'equipollenza del proprio titolo di studio ai soli fini della fruizione della borsa di studio di ricerca.

-----, -----
luogo data

In fede

-



Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

CF _____ nato a _____

Il _____ residente a _____

provincia _____ indirizzo _____ Cap. _____

Tel _____

consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità, con riferimento alla procedura di selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio di ricerca,

dichiara:

- di essere in possesso dei titoli elencati nell'allegato "1" (domanda di ammissione);
- che quanto indicato nel curriculum vitae corrisponde a verità.
- che le pubblicazioni presentate di cui in elenco sono conformi agli originali

Luogo e data _____

Firma per esteso

Ai sensi dell'art. 38, DPR n. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dell'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica, non autentica di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.



Allegato 3

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE

Firma



Allegato 4

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL GDPR - REGOLAMENTO UE 2016/679

Borse di Studio di Ricerca

Premessa

L'Università degli Studi di Torino rende noto che i dati personali dei candidati acquisiti con la domanda di candidatura o con successive eventuali modalità apposite di raccolta, saranno trattati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali di didattica, ricerca e terza missione, nel rispetto dei principi generali in materia di protezione dei dati personali previsti dal Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2013 come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 101/2018, di necessità, pertinenza e non eccedenza, liceità e correttezza.

Resta ferma l'osservanza da parte dell'Università degli Studi di Torino della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

1. Ambito oggettivo di applicazione

Il regolamento GDPR non si applica alle persone giuridiche, la presente informativa privacy si riferisce pertanto esclusivamente ai dati personali dei candidati e dei titolari di borsa di studio di ricerca sono stati e che verranno forniti in relazione alla suddetta domanda di candidatura.

2. Titolare del trattamento e Responsabile per la protezione dei dati (RPD)

Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Torino, nella persona del Rettore, Via Verdi 8, 10124 Torino.

Ai sensi degli artt. 37 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'Ateneo ha nominato il Responsabile per la protezione dei dati (RPD) e-mail: rpd@unito.it.

3. Finalità del trattamento

I dati personali (in via esemplificativa e non esaustiva: nome e cognome, codice fiscale, residenza, mail,) conferiti ed acquisiti e i dati connessi alla carriera universitaria, richiesti ai fini dell'ammissione alla selezione e/o comunque prodotti saranno raccolti e trattati da soggetti specificatamente autorizzati, nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e dal Decreto Legislativo 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i. I dati saranno conservati su mezzi elettronici e in forma cartacea il cui accesso è consentito soltanto a personale autorizzato.

Il trattamento è finalizzato esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo di Didattica, Ricerca e Terza missione, in relazione alle esigenze contrattuali e ai conseguenti adempimenti degli obblighi contrattuali e fiscali, nel rispetto delle prescrizioni di legge.

In particolare si evidenzia quanto segue:

1. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Il mancato conferimento di dati comporta l'impossibilità per l'interessato di partecipare a procedure di selezione, di stipulare il relativo contratto, e /o di proseguire il rapporto giuridico con questa Università.

2. Sono possibili trattamenti di "categorie particolari di dati personali" ai sensi dell'art. 9 Regolamento UE 679/2016) ovvero i *"dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona"*.

Il conferimento di tali dati è requisito necessario per l'instaurarsi del rapporto tra il borsista e l'Ateneo.

Nel rispetto della trasparenza amministrativa, la graduatoria sarà pubblicata sull'Albo Ufficiale di Ateneo on line e sul sito del Dipartimento.



4. Base giuridica del trattamento

La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nella necessità di adempiere agli obblighi di legge, contrattuali, per l'adempimento di specifiche richieste dell'interessato prima della conclusione del contratto, per la gestione di eventuali reclami o contenziosi nonché per eseguire compiti connessi all'esercizio di pubblici poteri.

5. Modalità del trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati.

I dati personali conferiti sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dall'articolo 5 del GDPR, anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi, e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

I dati possono essere oggetto di trattamento in forma anonima per lo svolgimento di attività statistiche finalizzate allo svolgimento dell'attività istituzionale.

6. Categorie di soggetti autorizzati al trattamento e ai quali i dati possono essere comunicati

I dati personali saranno trattati, nel rispetto della vigente normativa in materia, dai dipendenti dell'Università degli Studi di Torino (individuati come Autorizzati al trattamento) in servizio presso le varie strutture dell'Ateneo.

I dati forniti potranno essere comunicati:

- a) alle strutture dell'Ateneo che ne facciano richiesta, per le finalità istituzionali dell'Ateneo o in osservanza di obblighi legislativi;
- b) ad alcuni soggetti esterni, individuati come Responsabili del trattamento ex art. 28 del GDPR;
- c) a enti pubblici e/o privati che per legge o regolamento ne abbiano titolo; in particolare tali dati potranno essere comunicati a istituti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, società assicuratrici e Avvocatura dello Stato.

I dati personali potranno essere comunicati, nell'ambito del perseguimento delle finalità indicate al punto 3, solo ove previsto da norme di legge o di regolamento.

È fatta salva, in ogni caso, la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla vigente normativa, dall'Autorità di Pubblica Sicurezza, dall'Autorità Giudiziaria o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa, sicurezza dello Stato ed accertamento dei reati, nonché la comunicazione all'Autorità Giudiziaria in ottemperanza ad obblighi di legge, laddove si ravvisino ipotesi di reato.

Al di fuori dei predetti casi, i dati personali non vengono in nessun modo e per alcun motivo comunicati o diffusi a terzi.

7. Trasferimento dati a paese terzo

I dati raccolti, per il perseguimento di taluna delle finalità istituzionali di cui sopra, potrebbero dover essere trasferiti verso un paese con sede al di fuori dell'Unione Europea (c.d. Paese terzo). Il Titolare assicura fin d'ora che tale trasferimento extra UE avverrà solo verso Paesi terzi rispetto ai quali esiste una decisione di adeguatezza della Commissione Europea (art.45 GDPR) oppure verso Paesi terzi che forniscono una delle garanzie indicate come adeguate dall'art.46 del GDPR.

8. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati inerenti la graduatoria o i verbali sono conservati illimitatamente nel tempo. La conservazione dei restanti dati è sottesa ai tempi di conservazione degli atti amministrativi che li contengono e per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra descritte, fatto salvo il termine di dieci anni per assicurare gli adempimenti fiscali, contabili e amministrativi richiesti dalla legge e salvo eventualmente termini più lunghi, non determinabili a priori, in conseguenza a diverse condizioni di liceità del trattamento (ad esempio azioni giudiziarie che rendano necessario il trattamento per oltre 10 anni).

9. Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Università degli Studi di Torino nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la



Università degli Studi di Torino

Dipartimento di Studi Umanistici



limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15, 16, 17 18, 20, 21 e 22 del Regolamento).

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università attraverso l'invio di specifica istanza al seguente indirizzo mail compensi.scienzeumanistiche@unito.it avente ad oggetto "diritti privacy".

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento citato, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR).

Data _____

Firma per accettazione



Rep. n. **125/2022**

Prot. n. **2744** del **30/09/2022**

Delibera del Consiglio di Dipartimento del 27/07/2022

BANDO N. 2022/DSU/18/BS
DATA SCADENZA 15/10/2022

**CALL FOR AWARDING
RESEARCH SCHOLARSHIPS**

This document in English is to be considered as a courtesy summary of the main provisions of the CALL

NOTICE OF COMPETITION, FOR QUALIFICATIONS AND INTERVIEW, FOR 1 RESEARCH SCHOLARSHIP PURSUANT TO THE "REGULATION FOR THE ESTABLISHMENT OF RESEARCH SCHOLARSHIPS" OF THE UNIVERSITY OF TURIN

deadline on 31/05/2022

The Italian version of the call is legally binding for all intents and purposes.

Call Code: Bando n. 2022/DSU/18/BS

Subject: Call for applications for a research scholarship under the "Research Scholarship Regulation" of the University of Turin - DR 3842 of 21/06/2013 as amended by D.R. No. 1665 dated 14/05/2020.

Deadline for applications: 15/10/2022

**The Director
Considering that**

- the University of Turin (UNITO) adheres to the appeal of the Conference of Italian University Rectors (CRUI), deeply concerned about the current turn of events in Ukraine, that invites the Italian universities to take actions to promote practical measures for the benefit and support of researchers and students from that country;
- the Italian Government's Decree Law n. 16, published on 28 February 2022, in the art.4, provides "Measures to support Ukrainian students, researchers and teachers engaged in study or research activities at the universities, the High training in art, music and dance institutions and research institutions;
- on 02/03/2022, the Rector invited the Directors of the Departments to welcome and support the stay in the UNITO of Ukrainian researchers and expressed the willingness of the UNITO to co-finance such initiatives;
- on 29 march 2022, during the meeting of the Academic Senate, and on 31 march 2022 during the meeting of the Board of Governors, UNITO approved the co-financing of initiatives aimed at teachers and researchers of Ukrainian citizens residing in Ukraine before February 24, 2022 or citizens of third countries other than Ukraine, beneficiaries in Ukraine of international protection or national equivalent before February 24, 2022 and who have applied for temporary protection;
- during the Board meeting held on 27/04/2022, the Department of Humanities, authorised a research scholarship, as per art. 1 letter A of the University of Turin's "Regulation for the establishment of research scholarships", in favour of 1 Ukrainian researcher, in line with the funding specifically allocated; "MALE_AUTOFOF_16_01 - PIRD_AUTOFOF_22_01"

Decrees



Art. 1 - Research scholarships

The Department of Humanities announces 1 research scholarship lasting 6 months as per Art.1 letter A of the University of Turin's "Regulation for authorising research scholarships".

The total amount of the scholarship is € **9.600,00** and is paid in deferred monthly instalments (€ 1.600,00 per month).

The scholarship is designed to support the scholarship holder in their research training by taking part in research activities in the projects.

The research consists of bibliographic researches, consultation of texts in libraries and archives as well as updating of critical literature concerning a specific topic in one of the following research areas: linguistics, philology, classical languages and literatures, Italian language and literature, comparative study of European and extra-European literatures, history of art, music, theater and cinema, communication science, languages and literatures of Asia and Africa.

The research start date depend on Department and research needs and will be determined by the Scientific Co-ordinator in agreement with the Director of the Department of Humanities and the scholarship holder.

Art. 2 - Admission requirements

The research scholarship is destined to teachers and researchers of Ukrainian citizens residing in Ukraine before February 24, 2022 or citizens of third countries other than Ukraine, beneficiaries in Ukraine of international protection or national equivalent before February 24, 2022 and who have applied for temporary protection, who meet the following essential requirements:

- Requirement:
 - Master Degree (D.M. 270/04) in in the humanities field or equivalent foreign qualification, provided that there are bilateral or unilateral international Treaties or Agreements of reciprocity between our Country and the Countries of origin of the candidates. In the latter case, if the candidate is not already in possession of the "Declaration of equivalence" issued by the Miur (i.e. Ministry of Education) she/he must request it from the Selection Committee, which can express itself solely for the purpose of benefiting from the scholarship;
 - Documented experience and expertise in the research field for which the scholarship is granted.
- Other qualifications subject to evaluation:
 - PhD in the Humanities field
 - Scientific publications in field for which the research scholarship is required;
 - A detailed research project of the objectives and activities of the six months program (max two pages, including bibliography)
 - A B2-level knowledge of at least one of the following languages: French, English, Italian, Spanish, German.

Admission is not open to:

- those who are related to a professor afferent to the Department of Humanities or to the Rector, Director General or to a University Board of Directors member (up to and including the fourth degree);
- those who are in a situation of even potential conflict of interest with the University of Turin.

Candidates must meet these requirements on the Call application deadline.

With just cause, the Selection Board can exclude candidates from the selection at any time for not meeting the admission requirements.



The Master Degree (D.M. 270/04) is the Italian qualification equivalent to a Master Degree (before D.M. 509/99) or equivalent Degree from a foreign university.

Art. 3 – Scientific Coordinator

The scholarship holder will carry out their research duties under the supervision of the Scientific Coordinator namely Prof. Alessandro Mengozzi.

The Scientific Coordinator is responsible for overseeing the scholarship holder's work. Should there be a serious and continuous breach on behalf of that student in carrying out their research duties, the Scientific Coordinator must issue a justified request to the Department to remove the scholarship.

Art. 4 - Interviews

The selection for awarding the scholarship is based on candidates' CVs and qualifications, and the Commission has 100 points with which to determine the applicant's eligibility: the total points have to be awarded for a maximum of 70 points for the evaluation of qualifications, and for a maximum of 30 points for the interview.

The Commission must award points for a PhD qualification or equivalent obtained abroad. The interview will focus on:

- the discussion of the research project for the six months included in the application;
- knowledge of at least one of the following languages, as declared in the application: French, English, Italian, Spanish, German.

The interview will take place on 17/10/2022, 04:15 p.m. (Rome local time) in the Webex room of Prof. Alessandro Mengozzi

Link to the room: <https://unito.webex.com/meet/alessandro.mengozzi>

*To take part to the interview, candidates must be in possession of a **suitable valid identification document**.*

Once this procedure has finished, the Committee will formulate and publish the eligible candidate list on the Unito University portal www.unito.it at the present link https://webapps.unito.it/albo_ateneo/?area=Albo

Art. 5 – Commission

The Commission consists of at least three experts in the field of research covered by the scholarship, and is appointed by a Director's Decree following the Scientific Co-ordinator's recommendation.

The members of the Commission will be announced on the Unito University portal www.unito.it at the present link https://webapps.unito.it/albo_ateneo/?area=Albo

Art. 6 – Application and deadline

The application for admission to the present competition, drawn up on plain paper in Italian or in English, must be addressed to the Director of the Department of Humanities, according to the attached scheme (Annex 1) and must be received by and no later than 15/10/2022.

The application must be submitted in one of the following ways:

- by certified e-mail (PEC), by sending an e-mail to studium@pec.unito.it from the candidate's personal PEC address containing the application form duly completed and signed and any other document requested in PDF format, together with the scan of a valid identity document (mandatory mention in the subject of the email: PEC APPLICATION FOR SELECTION NOTICE 2022 / DSU/18/BS – Resp. Prof. A. MENGOZZI);



- in the exceptional case in which it is not possible to send the documentation by certified e-mail, the application (composed by the application form, duly completed and signed, as well as any other document requested, in PDF format, together with the scan of a valid identity document) can be forwarded by email at compensi.scienzeumanistiche@unito.it (mandatory mention in the subject of the email: APPLICATION FOR SELECTION NOTICE 2022 / DSU/18/BS – Resp. Prof. A. Mengozzi).

Unsigned applications without personal data (name, surname, tax code) will not be taken into consideration as well as applications received after the deadline date of the call. The candidate can declare, through self-certification, the possession of the requested requirements for the access to the competition.

- 1) Each candidate must indicate the following data in his/her application
 - a. surname and name;
 - b. tax code;
 - c. email address;
 - d. phone number;
 - e. date and place of birth;
 - f. nationality;
 - g. residency;
 - h. home address for selection purposes;
 - i. that they enjoy civil and political rights;
 - j. that they meet the admission requirements of Art. 2 in this Call;
 - k. that they are not in one of the situations of incompatibility referred to in Art. 2 and Art. 9 of this Call;
 - l. whether currently employed by public administration (full or part-time of over 50%) and, if so, have obtained institution's authorization;
 - m. that they have not been convicted or prosecuted;
 - n. degree, mark, issued on (date and place);
 - o. other scientific, academic or professional qualifications.

Only for candidates who have obtained a degree abroad and are not already in possession of the declaration of equivalence, the application must also contain the request for a declaration of equivalence for the sole purpose of using the scholarship.

- 2) The following documents must be attached to the application:
 1. signed and dated CV, where the levels of knowledge of foreign languages are clearly indicated;
 2. list of publications presented useful for evaluation purposes (attachment 3);
 3. the research project for the six months scholarship;
 4. valid identity document and a copy of the tax code;
 5. substitutive declaration of certification and notoriety certifying possession of the qualifications listed in attachment 1) and truthfulness of what is indicated in the curriculum (attachment 2);
 6. signed and dated privacy document regarding GDPR - EU Regulation 2016/679 Arts 13 and 14 (Annex n. 1 to this Call).

The Department assumes no responsibility for the dispersion of communications resulting from inaccurate indication of the address by the candidate or failure or late communication of the change in the address indicated in the application, nor for any misunderstandings attributable to third parties and/or unforeseeable circumstances.



Documents submitted after the application deadline will not be taken into consideration.

Applications will not be considered if:

- **they are sent after the deadline or by different means from that stipulated in this Call,**
- **personal data is missing or insufficient.**

The Administration takes no responsibility if the recipient cannot be contacted and/or if their contact details are incorrect or if they fail to report the change of address in their application.

Art. 7 – Awarding the scholarship

Successful candidates will receive a scholarship letter which they must sign in acceptance and return it to the Department (Sezione Contratti al Personale e Missioni Polo SUM-Section of Personnel Contracts and Polo SUM Missions no later than the start date of the scholarship itself together with any other documentation requested by the Offices and necessary for the awarding of the scholarship.

All participants are informed of the Call results on the Unito University portal www.unito.it at the present link https://webapps.unito.it/albo_ateneo/?area=Albo

In case of non-acceptance of the first eligible candidate, the scholarship, at the request of the Scientific Responsible, is assigned to eligible competitors according to the order of the ranking.

Art. 8 – Insurance cover

Scholarships include the cost of suitable, compulsory personal insurance cover which is paid by the Department. It insures scholarship holders against accidents on university premises or external facilities where the Scientific Co-ordinator has previously authorised them to carry out their duties. It also covers them for civil liability arising from any damage to persons and property they may cause. The relevant central administration offices will indicate contractual conditions concerning drawing up insurance policies.

Art. 9 – Scholarship terms

Scholarship terms are not considered the same as paid employment and scholarship holders cannot benefit financially from their research duties.

Scholarships do not enjoy welfare or social security benefits, or legal or economic assessments or recognition or automatic recognition for social security purposes.

Scholarships are exempt from personal or labour income tax.

Scholarships cannot be cumulated with research grants or other scholarships, except those that have been awarded by national or foreign institutions and which supplement the scholarship holder's training or research duties abroad.

Scholarships are not compatible when:

- **attending specialist medical courses in Italy or abroad, which already provide grants or other funding;**
- **scholarship holders are employed, self-employed, employed part-time, except as in the following paragraphs.**

The scholarship holder must immediately inform the Department Director and Scientific Co-ordinator in writing of any other scholarships they have won and/or employment, self-employed, even part-time, when necessary.

Scholarship holders might be allowed to work when the Department Director has consulted the Scientific Co-ordinator and can be sure that this does not lead to a conflict of interest with the scholarship holder's specific duties. It must also not prejudice the University concerning the research underway and the Department Board must be informed.



Should there be conflict of interest or *de facto* or other incompatibilities recognised in law, including after this Regulation comes into force, the Scientific Co-ordinator must ask the Department Board to terminate the scholarship

Should funds be available, the Department Board could decide to award a renewal of the scholarship as per the University of Turin's "Regulations for awarding research scholarships" (Art. 6) and should the Scientific Co-ordinator request it.

The same scholarship holder cannot benefit from University scholarship services for more than four years, including non-consecutive periods and renewals. See University of Turin's "Regulations for awarding research scholarships" (Art. 6) and must not include any suspension (Art. 9).

The scholarship might be suspended if the scholarship holder suffers from a serious and certified illness for one month or longer. If they are temporarily unable to carry out their duties and possess documented evidence, the Department Director might suspend the scholarship, if they have the Scientific Co-ordinator's favourable opinion.

The scholarship holder can make a simple request to suspend the funds due to maternity, paternity or parental leave or documented health reasons.

Maternity and paternity grants can also be suspended as with University of Turin Phd students and research fellows.

Scholarship holders might continue to receive a grant while on maternity/paternity leave only when those funds are near expiry; in this case, they will have to continue their research duties after the scholarship has ended for a period equal to their leave. Should the scholarship holder not make up the extra time, they must return the monies that correspond to the time they did not do their research duties.

Art. 10 – Scholarship holders' rights and duties

Scholarship holders have the right to access the research facilities that they have been assigned to and use all services available to researchers and teachers in accordance with the legislation in force on the premises. They must also comply with the premises' current and safety regulations.

Scholarship holders must write a report at the end of their scholarship about the research they have carried out. They must then ask the Coordinator to approve it before then sending it to the relevant admin offices.

Research results which the scholarship holder contributes to are the exclusive property of the University when referring to scholarships in point A) "Regulations for awarding research scholarships" (Art. 1). Should the scholarship holder decide to publish and/or communicate the research results, they must obtain their Scientific Co-ordinator's authorisation in advance and they must quote the University.

Ownership of research results and their publication are regulated by the agreement in Art. 2 paragraph 2 when referring to scholarships in point B) "Regulations for awarding research scholarships" (Art. 1).

A student's failure to comply with the rules in this Call and the University of Turin's "Regulations for awarding research scholarships" as well as university regulations will result in them no longer being able to use the remaining part of the scholarship as well as being banned from re-applying. This is based on a Department Board's decision once they have consulted the Scientific Co-ordinator.

Art. 11 - Data processing and access rights

Candidates should be aware that the data they provide (name, qualifications, residence, tax code ...) will be treated in accordance with EU Regulation No. 679 Art. 13 (2016) on the protection of personal data and in implementation of Legislative Decree 101 (2018). It is necessary when carrying out a task in the public interest or related to public authority duties and in particular for University of Turin purposes of teaching and research. Data



Università degli Studi di Torino

Dipartimento di Studi Umanistici



Controller with registered offices in Via Verdi 8 - 10124 Torino (contact details: PEC address: ateneo@pec.unito.it).

The University of Turin Data Protection Officer (DPO) is Prof. Sergio Foà who can be contacted at: rpd@unito.it

The legal basis for processing data described above is Law 30 December 2010, No. 240 "*Rules on the organisation of universities, academic staff and recruitment*".

Authorised data processing staff under the Data Controller's responsibility process the data either digitally or not, for the purposes stated above.

The data may be shared with external Data Processors who have signed specific agreements, contracts or protocols with the Data Controller.

The data may be shared with the following categories of recipients (public bodies e.g. Edisu, Miur, organisations, banks, Revenue Offices, Treasuries, Cus, Local and City Councils, etc.).

Some data (eg. eligible candidate lists) may be published online in the section: "Transparent Administration" in compliance with Legislative Decree. Law No. 33 (2013) - Single text on administrative transparency.

The University publishes eligible candidate lists for those designated as external suppliers; it uses *Google for Education* services where appropriate guarantees have been approved (see the University website's Google Privacy and Security section). These services include transferring personal data to non-European third countries (via Google "cloud" solutions). Data relating to candidates might be kept for administrative, historical and research purposes for an unlimited period, in compliance with the archiving obligations enforced by current legislation.

Any interested party has the right to lodge a complaint with the supervisory authority by contacting their protection of personal data offices www.garanteprivacy.it

People who have given their data (ie data subjects) can assert their data rights (access rights, amendment, cancellation, processing restriction, opposition to processing) concerning the University of Turin as per EU Regulation 2016/679 (Art. 15-23) mentioned above. They should make a specific request with "Privacy rights" in the subject line and send it to the Department of Foreign Languages, Literatures and Modern Cultures to the contact names and addresses indicated in the Call.

Art. 12 – Closure

Please refer to the rules in the University of Turin's "Rules for awarding research scholarships" as well as University Regulations and current laws concerning university scholarships for anything which is not expressly provided for in this Call.

The Director
Department of Humanities
Prof. Donato Pirovano



ANNEX 1

PRIVACY AS PER ARTICLES 13 AND 14 OF GDPR – REGULATION EU 2016/679
- Research scholarships -

Forward

The University of Turin would like to inform candidates that the personal data acquired during their application or subsequently will be processed for teaching, research and public engagement purposes. This is in compliance with protection of personal data general principles in EU Regulation 2016/679 and Law No. 196/2013 as amended and integrated by Law No. 101/2018 regarding necessity, relevance and non-excess, lawfulness and fairness. The University of Turin's observance of current legislation on transparency and mandatory publication of data and documents is unaffected.

1. Personal data on application

This privacy policy only refers to applicants' and scholarship holders' personal data that has and will be provided during their application as the GDPR Regulation does not apply to legal entities.

2. Data Controller and Data Protection Officer (DPO)

The Data Controller is the University of Turin, in the person of the Rector, Via Verdi 8, 10124 Torino. The University has appointed the Data Protection Officer (DPO) who can be contacted at rp@unito.it in accordance with EU Regulation 2016/679 (Art 37).

3. Processing purposes

Personal data including name, tax code, residence, email address, provided and acquired as well as data concerning a candidate's university history required during application and/or already given is collected and processed by specifically authorised staff, in compliance with GDPR and Legislative Decree 196/2003 - protection of personal data code and later amendments and additions.

Only authorised staff have access to the data which will be stored electronically and on paper.

Processing is used exclusively for the University's Teaching, Research and Public Engagement purposes, contractual requirements and consequential tax and legal obligations.

In particular:

1. Candidates' data is part of the evaluation requirements and must be provided. Failure to do so, means the interested party will be excluded from the selection procedures, signing the contract, and/or continuing to study with this University.

2. "Special categories of personal data" can be processed in accordance EU Regulation 679/2016 (Art. 9) ie "*personal data revealing racial or ethnic origin, political opinions, religious or philosophical beliefs, trade union membership, as well as genetic and biometric data intended to identify a natural person, data relating to a person's health or sex life or orientation*".

Providing such data is a necessary requirement for the scholarship holder when entering an agreement with the University. The eligible candidate list will be published online in compliance with administrative transparency on the University's Official Register and the Department of Foreign Languages, Literatures and Modern Cultures and UniTo websites.

4. Legal basis for processing

The university is legally and contractually bound to process data as well meeting data subject's specific requests before signing the contract, handling complaints or disputes and carrying out public authority duties.

5. Processing methods

Data will be collected in accordance with the principles of relevance, completeness and non-excess for the reasons they are processed.



Personal data is processed in compliance with the principles of lawfulness, fairness and transparency as per GDPR (Art 5) with digital support in storing and managing the data ensuring its security and affording maximum protection to the data subject's confidentiality.

The University may process data anonymously during statistical analysis as part of its obligations.

6. Categories of persons authorised to process the data and who it can be shared with.

Authorized staff from various University of Turin departments will process the personal data in compliance with relevant current legislation.

The data provided can be shared with:

- a) University departments that request it for official purposes or as part of their legal obligations;
- b) some external subjects, identified as Data Processors as per GDPR (Art. 28);
- c) public and/or private bodies which are entitled to it by law or regulation; in particular, such data can be provided for social security, welfare and insurance purposes, insurance companies and the Government Legal Department.

Personal data can only be provided where required by law or regulation, as part of the processing purposes in point 3.

The University is legally bound to communicate or disseminate data when requested by law enforcement agencies, courts of law or other public bodies for purposes of defence, State security and crime detection. With the exception of these cases, personal data is not disclosed to third parties in any way or for any reason.

7. Transferring data to third country

The data collected might have to be transferred to a non-EU country (i.e. third country) for any of the official purposes mentioned above. The Data Controller declares that any transfer outside the EU will only be to third countries where there is a European Commission adequacy decision (GDPR Art. 45) or to third countries that provide one of the guarantees recognised as adequate by GDPR Art. 46.

8. Personal data retention period

Data concerning the eligible candidate list or recorded minutes are kept for an unlimited amount of time. The retention of the remaining data depends on the administrative context and the time necessary to fulfil the purposes described above. An exception is the 10-year period to ensure tax, accounting and administrative compliance required by law and, if necessary, even longer, although this cannot be determined beforehand due to different legal conditions (eg, legal proceedings requiring processing for over 10 years).

9. Data subject rights

Interested parties have the right to ask the University of Turin (in cases provided) for their personal data to be corrected or deleted or have processing restricted or they can oppose processing (Regulation Arts. 15, 16, 17 18, 20, 21 and 22).

Data subjects may enforce their rights against the University by sending a specific request to: dcps@unito.it remembering to put "Privacy rights" in the subject field.

Data subjects who believe processing their personal data is in violation of GDPR have the right to lodge a complaint with the Guarantor, as required by the Regulation (Art. 77) cited above or refer to the appropriate courts GDPR (Art. 79).

Date _____

Signed in acceptance



ALL. 1

Al Direttore
del Dipartimento di Studi Umanistici

OGGETTO: Domanda di partecipazione al concorso per l'attribuzione di 1 borsa di studio di ricerca bandita dal Dipartimento di Studi Umanistici. (Bando n. 2022/DSU/18/BS)

Il sottoscritto,
nato a il,
residente in n....., a- (cap),
codice fiscale,
e-mail recapito telefonico

presenta la propria domanda di partecipazione al concorso di cui all'oggetto ed a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sotto la propria responsabilità

dichiara

1. di essere cittadino
2. di aver conseguito in data presso l'Università di con il punteggio finale di la Laurea in
3. Di aver conseguito il titolo di Dottore di Ricerca inpresso l'Università dicon valutazione finale di.....
4. Di possedere tutti i requisiti di ammissione indicati all'art. 2 del suddetto bando;
5. Di aver preso visione dell'art. 9 del presente bando e di non trovarsi in situazione di incompatibilità alcuna;
6. Di essere a conoscenza che la durata complessiva dei rapporti instaurati dall'Ateneo, ai sensi del Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università degli Studi di Torino (D.R. 1665 del 14.05.2020), anche per periodi non consecutivi, con il medesimo soggetto, compresi gli eventuali rinnovi, non può essere superiore a quattro anni, al netto degli eventuali periodi di sospensione di cui all'art.9;
7. Di aver ricevuto e sottoscritto per accettazione l'informativa privacy "allegato 4";
8. di non aver riportato condanne penali
(ovvero) di avere riportato le seguenti condanne penali
.....
9. di non aver in corso procedimenti penali
(ovvero) di avere in corso i seguenti procedimenti penali
.....
10. di eleggere domicilio ai fini del ricevimento delle comunicazioni concorsuali, il seguente indirizzo e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dello stesso.
11. Di conoscere la/e seguente/i lingua/e straniera/e.....
12. di aver preso visione e di essere a conoscenza:
 - della normativa in materia di anticorruzione, di cui alla legge 06/11/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", <http://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente>



- del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. 16/04/2013 n. 62, <http://www.unito.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/codici-di-comportamento>
- del Codice Etico della comunità universitaria emanato con D.R. N. 3890 del 21/06/2012 disponibili sul portale di Ateneo. <http://www.unito.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/codici-di-comportamento>
- del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 <https://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/programma-la-trasparenza-e-lintegrita>

e di essere altresì consapevole che la violazione agli obblighi derivanti dalle suddette norme, e in particolare dal codice di comportamento, può essere causa di risoluzione e di decadenza dal contratto.

Dichiara inoltre:

- di avere maturato la seguente esperienza con i temi relativi al progetto e le seguenti pubblicazioni:

- la congruità del curriculum scientifico e professionale con i temi relativi al progetto.

Allega alla presente domanda

- 1) Curriculum Vitae datato e firmato, con indicazione dei livelli di conoscenza di lingue straniere;
- 2) Elenco delle pubblicazioni presentate utili ai fini della valutazione (allegato 3);
- 3) Il progetto di ricerca per i sei mesi di attività previsti dalla borsa;
- 4) Copia di un documento di identità in corso di validità e copia del codice fiscale;
- 5) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà attestante il possesso dei titoli elencati nell'allegato 1) e veridicità di quanto indicato nel curriculum (allegato 2);
- 6) Informativa Privacy datata e firmata (allegato 4).

In caso di assegnazione della borsa, il candidato dipendente di altra pubblica amministrazione è obbligato a produrre nulla osta dell'amministrazione di appartenenza, prima della sottoscrizione della lettera di conferimento

(Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e che non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza)

Il sottoscritto, infine, richiede che la Commissione giudicatrice si esprima sull'equipollenza del proprio titolo di studio ai soli fini della fruizione della borsa di studio di ricerca.

-----,
luogo data

In fede



Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

CF _____ nato a _____

Il _____ residente a _____

provincia _____ indirizzo _____ Cap. _____

Tel _____

consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità, con riferimento alla procedura di selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio di ricerca,

dichiara:

- di essere in possesso dei titoli elencati nell'allegato "1" (domanda di ammissione);
- che quanto indicato nel curriculum vitae corrisponde a verità.
- che le pubblicazioni presentate di cui in elenco sono conformi agli originali

Luogo e data _____

Firma per esteso

Ai sensi dell'art. 38, DPR n. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dell'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica, non autentica di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.



Allegato 3

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE

Firma



Allegato 4

**INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL GDPR -
REGOLAMENTO UE 2016/679**

Borse di Studio di Ricerca

Premessa

L'Università degli Studi di Torino rende noto che i dati personali dei candidati acquisiti con la domanda di candidatura o con successive eventuali modalità apposite di raccolta, saranno trattati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali di didattica, ricerca e terza missione, nel rispetto dei principi generali in materia di protezione dei dati personali previsti dal Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2013 come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 101/2018, di necessità, pertinenza e non eccedenza, liceità e correttezza.

Resta ferma l'osservanza da parte dell'Università degli Studi di Torino della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

1. Ambito oggettivo di applicazione

Il regolamento GDPR non si applica alle persone giuridiche, la presente informativa privacy si riferisce pertanto esclusivamente ai dati personali dei candidati e dei titolari di borsa di studio di ricerca sono stati e che verranno forniti in relazione alla suddetta domanda di candidatura.

2. Titolare del trattamento e Responsabile per la protezione dei dati (RPD)

Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Torino, nella persona del Rettore, Via Verdi 8, 10124 Torino.

Ai sensi degli artt. 37 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'Ateneo ha nominato il Responsabile per la protezione dei dati (RPD) e-mail: rpd@unito.it.

3. Finalità del trattamento

I dati personali (in via esemplificativa e non esaustiva: nome e cognome, codice fiscale, residenza, mail,) conferiti ed acquisiti e i dati connessi alla carriera universitaria, richiesti ai fini dell'ammissione alla selezione e/o comunque prodotti saranno raccolti e trattati da soggetti specificatamente autorizzati, nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e dal Decreto Legislativo 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i. I dati saranno conservati su mezzi elettronici e in forma cartacea il cui accesso è consentito soltanto a personale autorizzato.

Il trattamento è finalizzato esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo di Didattica, Ricerca e Terza missione, in relazione alle esigenze contrattuali e ai conseguenti adempimenti degli obblighi contrattuali e fiscali, nel rispetto delle prescrizioni di legge.

In particolare si evidenzia quanto segue:

1. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Il mancato conferimento di dati comporta l'impossibilità per l'interessato di partecipare a procedure di selezione, di stipulare il relativo contratto, e /o di proseguire il rapporto giuridico con questa Università.

2. Sono possibili trattamenti di "categorie particolari di dati personali" ai sensi dell'art. 9 Regolamento UE 679/2016) ovvero i "dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona".

Il conferimento di tali dati è requisito necessario per l'instaurarsi del rapporto tra il borsista e l'Ateneo.

Nel rispetto della trasparenza amministrativa, la graduatoria sarà pubblicata sull'Albo Ufficiale di Ateneo on line e sul sito del Dipartimento.



4. Base giuridica del trattamento

La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nella necessità di adempiere agli obblighi di legge, contrattuali, per l'adempimento di specifiche richieste dell'interessato prima della conclusione del contratto, per la gestione di eventuali reclami o contenziosi nonché per eseguire compiti connessi all'esercizio di pubblici poteri.

5. Modalità del trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati.

I dati personali conferiti sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dall'articolo 5 del GDPR, anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi, e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

I dati possono essere oggetto di trattamento in forma anonima per lo svolgimento di attività statistiche finalizzate allo svolgimento dell'attività istituzionale.

6. Categorie di soggetti autorizzati al trattamento e ai quali i dati possono essere comunicati

I dati personali saranno trattati, nel rispetto della vigente normativa in materia, dai dipendenti dell'Università degli Studi di Torino (individuati come Autorizzati al trattamento) in servizio presso le varie strutture dell'Ateneo.

I dati forniti potranno essere comunicati:

- a) alle strutture dell'Ateneo che ne facciano richiesta, per le finalità istituzionali dell'Ateneo o in osservanza di obblighi legislativi;
- b) ad alcuni soggetti esterni, individuati come Responsabili del trattamento ex art. 28 del GDPR;
- c) a enti pubblici e/o privati che per legge o regolamento ne abbiano titolo; in particolare tali dati potranno essere comunicati a istituti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, società assicuratrici e Avvocatura dello Stato.

I dati personali potranno essere comunicati, nell'ambito del perseguimento delle finalità indicate al punto 3, solo ove previsto da norme di legge o di regolamento.

È fatta salva, in ogni caso, la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla vigente normativa, dall'Autorità di Pubblica Sicurezza, dall'Autorità Giudiziaria o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa, sicurezza dello Stato ed accertamento dei reati, nonché la comunicazione all'Autorità Giudiziaria in ottemperanza ad obblighi di legge, laddove si ravvisino ipotesi di reato.

Al di fuori dei predetti casi, i dati personali non vengono in nessun modo e per alcun motivo comunicati o diffusi a terzi.

7. Trasferimento dati a paese terzo

I dati raccolti, per il perseguimento di taluna delle finalità istituzionali di cui sopra, potrebbero dover essere trasferiti verso un paese con sede al di fuori dell'Unione Europea (c.d. Paese terzo). Il Titolare assicura fin d'ora che tale trasferimento extra UE avverrà solo verso Paesi terzi rispetto ai quali esiste una decisione di adeguatezza della Commissione Europea (art.45 GDPR) oppure verso Paesi terzi che forniscono una delle garanzie indicate come adeguate dall'art.46 del GDPR.

8. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati inerenti la graduatoria o i verbali sono conservati illimitatamente nel tempo. La conservazione dei restanti dati è sottesa ai tempi di conservazione degli atti amministrativi che li contengono e per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra descritte, fatto salvo il termine di dieci anni per assicurare gli adempimenti fiscali, contabili e amministrativi richiesti dalla legge e salvo eventualmente termini più lunghi, non determinabili a priori, in conseguenza a diverse condizioni di liceità del trattamento (ad esempio azioni giudiziarie che rendano necessario il trattamento per oltre 10 anni).

9. Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Università degli Studi di Torino nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la



Università degli Studi di Torino

Dipartimento di Studi Umanistici



limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15, 16, 17 18, 20, 21 e 22 del Regolamento).

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università attraverso l'invio di specifica istanza al seguente indirizzo mail compensi.scienzeumanistiche@unito.it avente ad oggetto "diritti privacy".

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento citato, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR).

Data _____

Firma per accettazione
